



Scopri cosa
il **CESE**
può fare **per te**



Comitato economico e sociale europeo



Conoscere il Comitato economico e sociale europeo

Il CESE non è un organo dell'Unione europea (UE) come gli altri: è un forum, unico nel suo genere, di consultazione, dialogo e consenso fra i rappresentanti della "società civile organizzata", che include datori di lavoro, sindacalisti, organizzazioni di categoria, organizzazioni giovanili, associazioni delle donne, rappresentanti dei consumatori, organizzazioni per la tutela dell'ambiente e così via.

Il CESE è sempre stato parte integrante dell'UE: è stato istituito dal Trattato di Roma nel 1957, con il compito di consigliare i responsabili decisionali e di garantire che tutti i cittadini potessero far sentire la loro voce nella costruzione dell'Europa.

Cos'è la società civile organizzata?

Il termine "società civile organizzata" comprende tutti i gruppi e le organizzazioni in cui le persone lavorano insieme, a livello locale così come a livello nazionale o europeo. Questi gruppi fungono spesso da intermediari fra i responsabili decisionali e i cittadini, e consentono a questi ultimi di impegnarsi per migliorare le proprie condizioni di vita.



Il mandato del CESE

L'obiettivo del CESE è quello di contribuire a fare in modo che il processo decisionale e la legislazione dell'UE risultino più democratici, più efficaci e più in linea con le esigenze dei cittadini europei.

Il CESE ha tre compiti fondamentali:

- fornire pareri al Parlamento europeo, al Consiglio e alla Commissione europea;
- far sì che le opinioni delle organizzazioni della società civile siano ascoltate a Bruxelles, e sensibilizzare tali organizzazioni all'impatto che la legislazione dell'UE ha sulla vita dei cittadini europei;
- sostenere e rafforzare la società civile organizzata all'interno e all'esterno dell'Unione europea.

L'anima del Comitato: i suoi membri

Il CESE ha sede a Bruxelles ed è composto da 350 membri, provenienti da tutti e 28 gli Stati membri dell'Unione europea. I membri del Comitato appartengono a tutte le categorie sociali e professionali e hanno competenze ed esperienze molto diversificate. Vengono nominati dal Consiglio, su proposta degli Stati membri, per un mandato di cinque anni, ma lavorano in piena indipendenza per il CESE, nell'interesse di tutti i cittadini europei. I membri non risiedono permanentemente a Bruxelles: la maggior parte di loro continua la propria attività nel paese di provenienza, in modo da rimanere in contatto con le rispettive realtà locali.

Funzionamento del CESE

Su un ampio spettro di materie, il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione hanno l'obbligo giuridico di consultare il Comitato economico e sociale europeo prima di adottare nuovi atti legislativi. Il CESE esamina le proposte di tali istituzioni ed elabora dei **pareri** sulla base delle posizioni concordate fra i suoi membri.

Inoltre, il Comitato adotta dei **pareri d'iniziativa** su temi che, a giudizio dei suoi membri, sono importanti per gli interessi dei cittadini europei. Il CESE redige anche dei **pareri esplorativi** su richiesta dei legislatori europei quando questi desiderano saperne di più sul punto di vista della società civile, e pubblica relazioni informative su argomenti di attualità. Il Comitato inoltre elabora idee che riflettono le istanze della società civile su un determinato progetto, ed effettua valutazioni d'impatto per monitorare gli effetti della legislazione dell'UE.

Il CESE è composto da **tre gruppi**: Datori di lavoro (I gruppo), Lavoratori (II gruppo) e Attività diverse (III gruppo). L'obiettivo è quello di arrivare a un consenso fra questi gruppi, in modo che i pareri del Comitato riflettano realmente gli interessi economici e sociali dei cittadini europei.

- **Datori di lavoro – I gruppo**
- **Lavoratori – II gruppo**
- **Attività diverse – III gruppo**

Il CESE è articolato in **sei sezioni** che si occupano di diversi aspetti del lavoro dell'UE, dall'economia agli affari sociali, dai trasporti all'ambiente, dal mercato interno alle relazioni esterne: i membri partecipano a una o più di queste sezioni, a seconda delle loro competenze:

- **Unione economica e monetaria e coesione economica e sociale – ECO**
- **Mercato unico, produzione e consumo – INT**
- **Trasporti, energia, infrastrutture e società dell'informazione - TEN**
- **Relazioni esterne – REX**
- **Agricoltura, sviluppo rurale e ambiente – NAT**
- **Occupazione, affari sociali e cittadinanza – SOC**

I membri delle sezioni svolgono il lavoro di base, elaborando i pareri sulle proposte legislative dell'UE. In questa fase, i diversi partecipanti discutono e negoziano per raggiungere un **consenso**, ed è questo procedimento a rendere unico il CESE, che deve riflettere le aspirazioni di tutte le componenti della società, grazie a un approccio di compromesso e rispetto reciproco.

Il CESE dispone anche di una **commissione consultiva per le trasformazioni industriali (CCMI*)** il cui ruolo si è rivelato assai importante nell'aiutare l'industria europea a prevedere e ad adattarsi agli effetti della globalizzazione.

- Commissione consultiva per le trasformazioni industriali (CCMI*)

I pareri vengono discussi e adottati a maggioranza semplice nel corso delle **sessioni plenarie** del CESE, che si tengono nove volte all'anno a Bruxelles. I pareri sono poi inviati ai legislatori europei, ossia al Parlamento europeo e al Consiglio, affinché contribuiscano al processo legislativo influenzando sulle loro decisioni.

Il CESE ha anche creato tre **osservatori specializzati** – sul mercato unico, sul mercato del lavoro e sullo sviluppo sostenibile – nonché un **comitato direttivo** per coordinare il sostegno alla **strategia Europa 2020** per la crescita e l'occupazione.

- Osservatorio del mercato unico – OMU
- Osservatorio dello sviluppo sostenibile – OSS
- Osservatorio del mercato del lavoro – OML
- Comitato direttivo Europa 2020

Ogni due anni e mezzo, i membri del CESE eleggono un **Presidente**, nonché **due vice-presidenti** responsabili rispettivamente per la Comunicazione e il Bilancio. Il Presidente attualmente in carica è Georges Dassis (gruppo Lavoratori), Grecia, e i Vicepresidenti sono Gonçalo Lobo Xavier (gruppo Datori di lavoro), Portogallo, e Michael Smyth (gruppo Attività diverse), Regno Unito.

*CCMI è l'acronimo di *Commission consultative des mutations industrielles* che è la versione in francese di commissione consultiva per le trasformazioni industriali.

Il Presidente del CESE



Il 7 ottobre 2015, **Georges Dassis**, gruppo Lavoratori, Grecia, è diventato il 31° Presidente del CESE. Nel corso del suo mandato il Presidente lavorerà per l'obiettivo di un'Europa unita, democratica, solidale, pacifica e prospera, vicina ai suoi cittadini. Per saperne di più, visitate il sito personale del Presidente:

www.eesc.europa.eu/president

«Bisogna far rialzare l'Europa, migliorare l'Europa e salvaguardare l'Europa, ma non bisogna farlo per dei sistemi, delle strutture o delle astrazioni, bisogna farlo per le donne e gli uomini d'Europa.»

Georges Dassis, Presidente del CESE



I pareri del CESE riguardano vari aspetti della vita quotidiana

In quasi sessant'anni, il Comitato economico e sociale europeo ha adottato migliaia di pareri per aiutare a migliorare la vita dei cittadini dell'UE: sulla protezione dei consumatori europei dai prodotti pericolosi o inadeguati, sulla parità di diritti per tutti i cittadini dell'UE e in particolare le persone più vulnerabili, sulla promozione delle buone pratiche in settori come l'ambiente e l'energia, o ancora sui principi di democrazia e libertà e sui diritti umani in tutto il mondo.

Per consultare i pareri del CESE: www.eesc.europa.eu/opinions

I giovani europei

Una delle priorità assolute del CESE è lavorare con i giovani (www.eesc.europa.eu/youth). In quest'ottica, si segnalano le seguenti iniziative specifiche:

- La vostra Europa, la vostra opinione (*Your Europe, Your Say!*) – dibattito con i ragazzi delle scuole di tutti gli Stati membri dell'UE: www.eesc.europa.eu/YourEuropeYourSay/
- "Europa in armonia" concorso video: www.eesc.europa.eu/video-challenge
- I membri del CESE visitano regolarmente le scuole e le università del loro paese per illustrare il lavoro del Comitato e ascoltare le idee dei giovani.

La sfida che attende l'Europa e il CESE



«L'Unione europea ha conseguito successi tali da farsi percepire come un κτήμα ἐς ἀεί, una "conquista per sempre". Non lo è e non lo sarà mai. L'Unione deve essere costantemente preservata, curata e sviluppata. Noi, membri del Comitato economico e sociale europeo, non dobbiamo essere dispiaciuti per questa constatazione: è proprio perché sappiamo che c'è del lavoro da fare che ci siamo impegnati in tutti i tipi di organizzazioni della vita economica e sociale europea.»

Georges Dassis, Presidente del CESE



«Il lavoro portato avanti dai membri del CESE può essere decisivo per il processo della costruzione europea. Dobbiamo pertanto promuovere il valore aggiunto di tale lavoro per rispecchiare le reali preoccupazioni dei cittadini dell'UE. Le persone reali hanno bisogno di soluzioni reali. È per questo che incoraggiamo le iniziative "going local" per avvicinarci alle persone e insieme fare la differenza.»

Gonçalo Lobo Xavier, Vicepresidente del CESE



«In questo difficile momento per l'Europa, il CESE cerca di difendere quei pilastri fondamentali di una società civilizzata che sono la dignità, la libertà, l'uguaglianza, la solidarietà, i diritti dei cittadini e la giustizia.»

Michael Smyth, Vicepresidente del CESE



Il CESE fa la differenza

I pareri del CESE hanno un impatto reale sul processo decisionale dell'UE. Le relazioni della Commissione europea mostrano che i punti di vista del CESE vengono recepiti in settori essenziali della legislazione; le presidenze dell'UE e gli Stati membri hanno elogiato in più occasioni il lavoro del CESE, e molte organizzazioni della società civile riconoscono il valore delle attività che svolge nel loro interesse.

Ogni anno, il CESE organizza oltre 2 000 riunioni a Bruxelles e negli Stati membri dell'Unione e adotta circa 200 pareri in 24 lingue. Per ottimizzare le sinergie, il CESE mette in comune diverse risorse con altri organi dell'UE, come il Comitato delle regioni, con cui condivide la sede.

Negli anni, il CESE ha messo a segno diversi successi. Ad esempio, è stato fondamentale nel persuadere i leader europei a dichiarare il 2015 Anno europeo per lo sviluppo, e ha assunto un ruolo guida nelle misure volte ad aiutare gli immigrati a integrarsi nella società europea. Da 17 anni organizza la Giornata europea del consumatore. Inoltre insiste da tempo affinché l'UE rivolga un'attenzione

particolare alla disoccupazione giovanile e alla povertà, come pure alla crescita e all'imprenditorialità. Il Comitato lavora per un maggiore riconoscimento del ruolo delle donne sul posto di lavoro, per un approccio più coordinato alla politica energetica dell'UE, per garantire la sicurezza alimentare e scoraggiare lo spreco di alimenti, per incoraggiare l'UE a impegnarsi maggiormente nella costruzione della pace a livello mondiale e per tantissimi altri obiettivi.

La visione del CESE

Il CESE lavora affinché in Europa la democrazia partecipativa si affianchi alla democrazia rappresentativa. Il CESE persegue una visione della società in cui nessuno è escluso e tutti partecipano attivamente. Ciò significa assicurarsi che i cittadini abbiano realmente voce in capitolo riguardo al proprio futuro e a quello dei loro figli, e dare ai giovani la speranza di un posto di lavoro e di una vita dignitosa, ma significa anche che tutti devono sentirsi capaci, impegnati, rispettati e sicuri nella propria vita quotidiana.

Un aggiornamento costante

Sfruttare tutte le opportunità di dialogo con i cittadini dell'UE significa anche tenere il passo con le più recenti tecnologie della comunicazione. Il CESE utilizza volentieri le reti sociali come Facebook, Twitter, Youtube e LinkedIn per raggiungere un pubblico più vasto possibile, in particolare i giovani, e ha propri blog e video. Per saperne di più, basta visitare il nostro sito.

Vogliamo che contattarci sia una cosa semplicissima per i cittadini europei.

Sito web del CESE: www.eesc.europa.eu

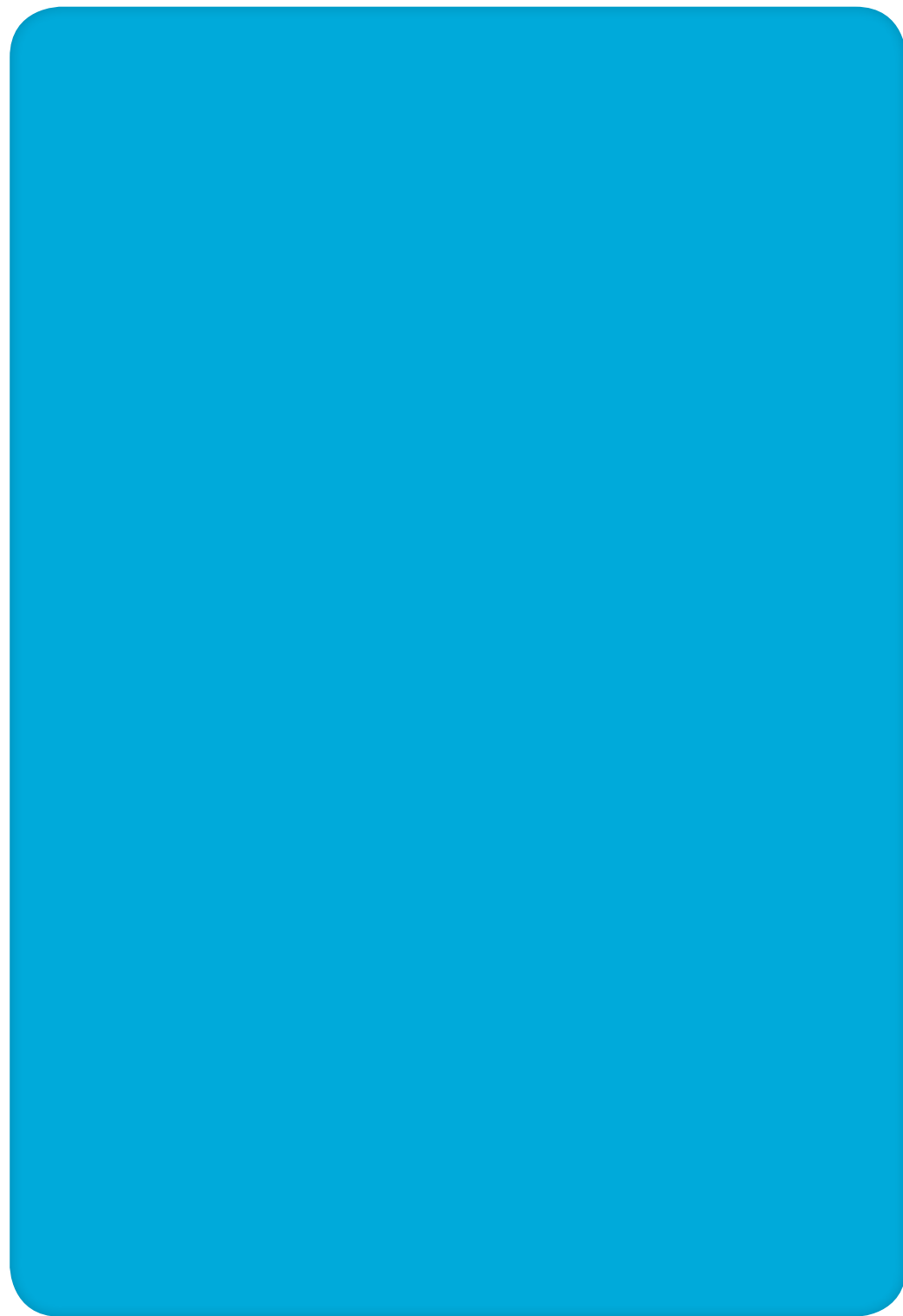
Facebook: www.eesc.europa.eu/facebook

Twitter: www.eesc.europa.eu/twitter

YouTube: www.eesc.europa.eu/youtube

LinkedIn: www.linkedin.com/company/european-economic-and-social-committee

Sito web del Presidente del CESE:
www.eesc.europa.eu/president





Comitato economico e sociale europeo

Rue Belliard/Belliardstraat 99
1040 Bruxelles/Brussel
BELGIQUE/BELGIË

Responsabile editoriale: Unità Visite e pubblicazioni
EESC-2015-82-IT

www.eesc.europa.eu



© Unione europea, 2015
Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.



Print
QE-01-15-875-IT-C
ISBN 978-92-830-2999-1
doi:10.2864/200426

Online
QE-01-15-875-IT-N
ISBN 978-92-830-2959-5
doi:10.2864/024766

IT